UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)
INSEGNAMENTO	MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	16894
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/42, MED/49, MED/50
DOCENTE RESPONSABILE	CASUCCIO ALESSANDRA — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BELOTTI DONATELLA — Professore a contratto — Univ. di PALERMO CASUCCIO ALESSANDRA — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO BUSCEMI SILVIO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
CFU	14
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BELOTTI DONATELLA** Lunedì 11:00 13:00 dipartimento Promise, via del vespro 133.Contattare il docente preventivamente all'indirizzo email : donatellabell@gmail.com **BUSCEMI SILVIO** Martedì 08:00 09:30 UOC di Endocrinologia, Malattie del Ricambio e della Nutrizione (piazza delle cliniche 2 - primo piano) - PREVIA RICHIESTA a silvio.buscemi@unipa.it **CASUCCIO ALESSANDRA** Martedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.itLa sede dello studio e sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo Giovedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.itLa sede dello studio e sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo

DOCENTE: Prof.ssa ALESSANDRA CASUCCIO

PREREQUISITI	Lo studente per affrontare lo studio di questo corso dovrà possedere le conoscenze relative alle basi di epidemiologia e di statistica applicata agli studi di popolazione. Inoltre dovrà conoscere la storia naturale delle principali malattie infettive trasmissibili e prevenibili. Allo stesso tempo è basilare la conoscenza delle caratteristiche sanitarie di gruppi di popolazione a rischio come la popolazione infantile, la donna in stato di gravidanza e gli anziani.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Lo studente deve essere in grado di organizzare le conoscenze scientifiche di ordine tecnico, metodologico e strumentali finalizzandole all esercizio della professione di Assistente Sanitario. In particolare deve essere in grado di applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e utilizzare strumenti quali il questionario, l' intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio; effettuare l' osservazione, lo studio e l' individuazione dei bisogni di salute e dei fattori biologici-sociali di rischio applicando metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e gruppale; elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell efficacia dell' intervento; applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute per gli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana; applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria; applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione; individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e saper applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione; effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell' individuo e della collettivita, nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie piu' comuni e diffuse nella comunita. La valutazione avverra' con gli esami attraverso il colloquio orale o l' elaborato scritto e con le prove pratiche nell'ambito delle attivita' di tirocinio, e con la prova finale (tesi di laurea). Conoscenza e capacita' di comprensione Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacita' di applicare le conoscenze nell' ambito delle attivita' caratterizzanti includono, oltre all' insieme dell'attivita' didattica rivolta allo studente (lezioni frontali, autoapprendimento, ecc.), le attivita' di tirocinio professionalizzante, con periodi di stage in strutture pubbliche con la guida di professionisti del settore. Altri strumenti fondamentali sono rappresentati dall' impiego dei mezzi informatici, dalla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche di dati, dalla ricerca bibliografica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione avere la capacita' di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell' educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessita' e della variabilita' dei contesti. In particolare, saper esprimere autonomia di giudizio nell' identificazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorita' di intervento preventivo, educativo e di recupero. Autonomia di giudizio partecipare al lavoro in equipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione Abilita' comunicative motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute del singolo, delle famiglie, delle comunita Capacita' d'apprendimento aver sviluppato capacita' di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico e in particolare di saper identificare gli interventi di prevenzione e promozione della salute piu' efficaci.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Le prove di verifica consisteranno in esami orali al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi teorici e pratici. A tal fine verranno formulate domande che tengano conto della preparazione di ciascun modulo individualmente ma anche della interazione tra le diverse conoscenze e le ricadute dalla visione complessiva in tema di interventi di promozione della salute e medicina preventiva. Ciascun docente proporra' una valutazione complessiva secondo le seguenti valutazioni : Valutazione 30/30 e lode per ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti

	Valutazione 26---29 Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti valutazione 24---25 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti valutazione 21---23 non ha piena padronanza degli argomenti principali ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite valutazione 18---20 minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite valutazione inferiore a 18 non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, attivita' professionalizzanti

MODULO
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

Prof. SILVIO BUSCEMI

TESTI CONSIGLIATI

Dispense; selezione di articoli della letteratura scientrifica
Binetti, Marcelli, Baisi: Manuale di nutrizione clinica e scienze dietetiche applicate Edizione SEU.
Liguri: Nutrizione e dietologia. Zanichelli.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali relative ai nutrienti ed agli alimenti, all'alimentazione in particolare durante le diverse fasi della vita e in condizioni di salute e di eventi morbosi, nonche' le indicazioni dietetiche per alcune patologie di maggiore interesse. Il corso si propone inoltre di fornire basi culturali, incluse le metodologie di rilevazione dei dati e di comunicazione, per attivita' di intervento in ambito nutrizionale di tipo educazionale anche per programmi e campagne volti alla promozione di stili di vita salutari.

In particolare, il corso si propone di articolare nelle seguenti modalita' applicative gli obiettivi generali sopra descritti.

Conoscenza e capacita' di comprensione
Acquisizione del linguaggio specifico delle discipline inerenti la Dietistica la Nutrizione Clinica ed altre discipline ad esse correlate .
Capacita' di applicare conoscenza e comprensione
Capacita' di sapere applicare in autonomia le elaborazioni derivate dalla conoscenza analitica dei processi fisiopatoligici e clinici inerenti la dietologia e la nutrizione clinica.
Autonomia di giudizio
Essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le problematiche relative alla pratica della attivita' dietistica e nutrizionale .
Abilita' comunicative
Capacita' di spiegare, in maniera semplice, immediata ed esaustiva le problematiche inerenti la pratica dietologica nonche' di sapersi empaticamente interfacciarsi con il personale medico sanitario, con il singolo paziente e con i familiari di riferimento (anche di pazienti delle diverse etnie componenti l'attuale societa' multirazziale).

Capacita' di apprendimento
Fornire le abilita' e gli strumenti idonei atti a realizzare l'autoaggiornamento ed a partecipare alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale .

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il concetto di Dieta – Nutrizione, dieta e nutrigenomica (l'interazione genotipo-ambiente-alimenti) – L'alimentazione nell'evoluzione culturale dell'uomo. Approccio biosociale alla dieta (il fenomeno dello street food)
1	La taglia corporea, parametri di adiposita' e di distrettualita' (principali metodiche).
2	La composizione corporea (modelli bi-, tri-, quadricompartimentali). Metodiche di valutazione della composizione corporea (pesata idrostatica, plicometria, impedenziometria, metodi di diluizione degli isotopi, DEXA). Angolo di fase bioelettrico, analisi del vettore impedenza (BIVA).
1	Il grasso corporeo: profili distributivi adiposi e significato clinico-nutrizionale. Metodiche di valutazione della distrettualita' adiposa (circonferenze, ecografia, TAC, NMR)
2	Ambiti di particolare interesse della nutrizione clinica definizioni ed obiettivi (ipertensione arteriosa, diabete tipo 1 e 2, dislipidemie, sindrome metabolica, insulino-resistenza, insufficienza renale).
1	Nutrienti e fabbisogno di nutrienti; definizione di adeguatezza nutrizionale; i LARN (Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti). I nutrienti ed i substrati energetici (carboidrati, lipidi, proteine, alcool). Alcuni cibi (caratteristiche e proprieta' nutrizionali): carne, pesce, olio e grassi di condimento, vino, latticini, frutta e verdure, pane, pasta e cereali)
2	Il bilancio energetico e le sue componenti: l'introito ed il controllo dell'appetito, il dispendio (spesa energetica a riposo e metabolismo basale, termogenesi alimentare e termogenesi da pasto, termogenesi regolatoria, termogenesi adattativa, attivita' fisica, termogenesi). Meccanismi di aumentata efficienza energetica. La transdifferenziazione del tessuto adiposo bruno, il gene FTO, l'irisina.
1	Metodiche di valutazione dell'introito energetico. Anamnesi alimentare: a) tecniche di rilevamento dei consumi alimentari (metodo del record e del recall), b) questionari di frequenza dei consumi alimentari (riferimento a FFQ per la popolazione locale)

2	Metodiche di valutazione della spesa energetica: calorimetria diretta ed indiretta, contapassi, questionari. Stima predittiva del dispendio energetico.
2	il destino metabolico degli alimenti. Utilizzazione ossidativa e non ossidativa dei substrati energetici (il Quoziente Respiratorio ed il Quoziente Respiratorio non Proteico).
2	Meccanismi attraverso cui si realizza l'interazione alimentazione-malattia con particolare riferimento a diabete, malattia cardiovascolare aterosclerotica, tumori. Stress ossidativo, anti-ossidanti, funzione endoteliale, invecchiamento. Gli anti-ossidanti della dieta (caffe, the, cioccolato, verdure, frutta, vino)
1	Indici di qualita' nutrizionale. L'indice glicemico dei cibi ed il carico glucidico (definizioni, metodiche, implicazioni cliniche)
3	La moderna dietetica, alcuni studi: il Seven Country Study e la Dieta Mediterranea, il Diabetes Prevention Program (DPP) ed il Trattamento Medico Nutrizionale, Il Lyon Heart Study, lo studio PREDIMED, lo studio EPIC.
2	Il modello della Dieta Mediterranea. Le diete (ipocalorica, ipoglucidica, ipolipidica, ipoproteica, DASH).
2	Efficacia del trattamento medico-nutrizionale dell'obesita' (predittori di successo a breve, medio e lungo termine). Il trattamento farmacologico dell'obesita, nuove evidenze: lo studio SCALE.
1	Il progetto ABCD (Alimentazione, Benessere Cardiovascolare e Diabete).
1	Strategie di intervento nutrizionale nella popolazione: Il caso dell'omocisteinemia: rischio trombotico, di demenza e di fratture Il caso dello iodio: rischio di gozzo
1	La sindrome sarcopenica e la sindrome da fragilita' dell'anziano. Malnutrizione e cachessia.
1	Malnutrizione ospedaliera. Nutrizione entrale e parenterale. Nutraceutica: le capacita' curative del cibo.

MODULO
IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA

Prof.ssa ALESSANDRA CASUCCIO

TESTI CONSIGLIATI

Francesco Vitale, Michele Zagra - Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Editore: Elsevier, Novembre 2012

Materiale didattico messo a disposizione dal docente sul portale nella pagina dell'insegnamento

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1
"IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA" MED/42
essere in grado di applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e utilizzare strumenti quali il questionario, l' intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio; individuare i bisogni di salute e i fattori biologici-sociali di rischio applicando metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e gruppale; elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell efficacia dell' intervento; applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute per gli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana; applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria; applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione;
individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e saper applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione;
effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell' individuo e della collettivita, nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie piu' comuni e diffuse nella comunita

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	•La salute umana: dalla salute individuale alla salute della collettivita. •La promozione della salute umana: le figure professionali implicate nel ruolo attivo di interazione per la prevenzione
3	Definizioni delle parole chiave: igiene, sanita' pubblica, promozione della salute, qualita' della vita. •Glossario della promozione della salute
3	•L'assistente sanitario e la sua attivita' professionale nella relazione uomo-ambiente-salute.
7	Approfondimento dei fattori di rischio e protettivi per la salute umana con particolare riferimento alle principali patologie correlate di maggiore impatto sulla popolazione sia in ambito di malattie infettive che cronico-degenerative.
4	L'assistente sanitario e il suo ruolo nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Gli strumenti dell'assistente sanitario: il questionario, l'inchiesta epidemiologica.
4	Valutazione dell'attivita' di prevenzione alla luce degli studi statistico-epidemiologici di diverso livello: studi caso-controllo, di coorte, sperimentali, review e meta-analisi
3	Approfondimento in tema di Epidemiologia e prevenzione delle patologie infettive: •comportamento delle patologie in seno alla collettivita
3	La storia naturale delle malattie infettive: concetto di patogenicita, virulenza, infettivita,rapporto ospite-parassita, modalita' di trasmissione, vie di penetrazione, e fattori favorenti l'infezione
3	Principali patologie infettive di impatto sulla salute pubblica: patologie infettive a trasmissione oro-fecale (poliomielite, epatite A, salmonellosi etc.),
3	Patologie a trasmissione aerea (difterite, tubercolosi, influenza, meningite, malattie esantematiche, etc.)
3	Patologie a trasmissione sessuale e/o parenterale (epatite B, sifilide, AIDS, etc.)
4	malattie a trasmissione verticale: il complesso TORCH. Lezoonosi (tetano, rabbia, brucellosi) e le parassitosi: pediculosi, scabbia. Le infezioni opportunistiche.
7	Strumenti per la prevenzione primaria delle malattie infettive Le vaccinazioni: strategia vaccinale e obiettivi delle vaccinazioni. Costituzione dei vaccini. Calendario vaccinale per l'eta' evolutiva. Strumenti per la prevenzione secondaria : Lo screening e le applicazioni per la prevenzione delle principali patologie.
5	La promozione della salute nelle diverse eta' evolutive. Alimentazione e la correlazione con la salute: allattamento al seno; sovrappeso e obesita.

5	Attivita' fisica e correlazione con la salute. Abitudini voluttuarie e correlazione con la salute: fumo di tabacco, uso di alcool, etc.

MODULO
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE

Prof.ssa DONATELLA BELOTTI

TESTI CONSIGLIATI	
materiale didattico disponibile online nel portale del corso di laurea teaching support available online on the website of the degree course	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Conoscere e saper applicare i metodi e gli strumenti della promozione della salute per programmare interventi di prevenzione e promozione della salute rivolti all'individuo e alla comunita' in tema di Medicina preventiva e di comunita.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	•La prevenzione primaria, secondaria e terziaria
2	•Dalla prevenzione della malattia alla promozione della salute
2	•Strumenti e metodi della promozione della salute: la carta di Ottawa
2	I dati epidemiologici per programmare l'attivita' di prevenzione e promozione della salute
2	•I sistemi di sorveglianza: Okkio alla salute, HBSC, Passi
2	•Igiene e prevenzione nelle comunita' scolastiche: aree d'intervento dell'assistente sanitario
2	•L'igiene nelle scuole: sorveglianza delle malattie infettive, ambienti scolastici, comportamenti e stili di vita dei bambini
2	•Il gruppo di progetto come strumento efficace per la promozione della salute: l'assistente sanitario tra integrazione, multidisciplinarita' e intersettorialita
2	•Il sopralluogo nelle Comunita: competenze dell'assistente sanitario
2	•Gli screening oncologici come prevenzione secondaria: competenze dell'assistente sanitario
2	•Prevenzione delle malattie Cronico-degenerative
3	comportamenti alimentari salutari
3	lotta al tabagismo
3	lotta all'abuso di alcol
3	promozione dell'attivita' fisica
2	•Programmazione, multidisciplinarita' e intersettorialita nelle attivita' di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative
2	• Il programma “Guadagnare Salute”
2	•Brainstorming
2	•Lettura/visione e discussione di documenti, video e siti
2	•Simulazioni di casi specifici: ruolo dell'assistente sanitario
2	•Lavori di gruppo
2	•Esercitazioni nelle varie fasi di progettazione di interventi/programmi di educazione alla salute specifici rivolti a target e comunita' specifici
2	•Proposte di interventi di promozione della salute in comunita' specifiche